

## GIOVEDÌ 17 GENNAIO

**Biblioteca Comunale ore 17,00**

**L'ORA DEL TÈ "NARRARE, RICORDARE"**

*Introduce Stefanie Hoben*

*(riservato agli iscritti all'Ora del Tè)*

## 18 GENNAIO/3 FEBBRAIO

**Oratorio di Villa Simion**

**Dalle ore 15,00 alle ore 19,00**

**(festivi 10,00/12,00 – 15,00/19,00)**

**Mostra**

**"QUANDO MORÌ MIO PADRE. DISEGNI E TESTIMONIANZE DI BAMBINI DAI CAMPI DI CONCENTRAMENTO DEL CONFINE ORIENTALE (1942-1943)"**

*realizzata dal Centro Isontino di Ricerca e Documentazione Storica e Sociale*

*"Leopoldo Gasparini"*

**Ingresso libero**

*Sono previste visite guidate alla mostra*

*in orari da concordare*

## VENERDÌ 18 GENNAIO

**Cinema Multisala Bersaglieri ore 15,00**

**Conferenza**

**"VOCI E COLORI DELLA MEMORIA"**

**Relatori:**

*Dario Mattiussi - Segretario del Centro Gasparini*

*Metka Gombac - Direttrice Archivio Nazionale Sloveno*

*Boris M. Gombac - Curatore Museo Nazionale Sloveno*

*(Curatori della mostra "Quando morì mio padre")*

**Ingresso libero**

## VENERDÌ 25 GENNAIO

**Biblioteca comunale ore 17,00**

**Incontro con l'autore LUIGI BALDAN**

**"LOTTA PER SOPRAVVIVERE - LA MIA RESISTENZA NON ARMATA CONTRO IL NAZIFASCISMO"**

*Lecture di Margherita Stevanato*

*Introduzione storica sulla vicenda degli Internati*

*Militari italiani (I.M.I.) di Sandro Baldan*

**Ingresso libero**

## SABATO 26 GENNAIO

**Sala Barbazza ore 20,30**

**CONCERTO DI MUSICA EBRAICA CON LA COMPAGNIA "IL TAMBURO DEL SOLE"**

A cura del Centro Studi Bachelet

**Ingresso libero**

## 1, 18, 20, 21, 22, 27 FEBBRAIO

**Biblioteca Comunale**

**LE TRADIZIONI EBRAICHE**

**LA FESTA DEL PURIM**

**LA MAGICA STORIA DELLA REGINA ESTER**

*(riservato alle scuole)*

## VENERDÌ 8 FEBBRAIO

**Sala Barbazza ore 9,00 ore 11,00**

**Rappresentazione Teatrale**

**Riservata alle scuole di Spinea**

**"Le Canzoni di Anna Frank"**

A cura dell'Associazione Shalom

**Biblioteca Comunale ore 20,30**

**Incontro con il regista IVAN GERGOLET**

**"Akropolis" – documentario**

**"Quando il fuoco si spegne" – cortometraggio**

**Ingresso libero**

## LUNEDÌ 11 FEBBRAIO

**Auditorium scuole medie**

**VENERDÌ 29 FEBBRAIO**

**Biblioteca comunale**

**Ore 9,30/13,00**

**Incontri con l'autore FREDIANO SESSI**

**"L'ISOLA DI RAB"**

*(riservato alle scuole)*

## MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

**Sala Barbazza ore 15,30**

**Spettacolo teatrale "MA INVECE IL MIO CUORE"**

A cura del Centro di Ascolto Attilio Scocco Spinea

**Ingresso a pagamento**



Città di Spinea

Assessorato alla Cultura

Assessorato Pubblica Istruzione

In collaborazione con:

Centro di Ascolto "Attilio Scocco"

Centro Isontino di Ricerca "Leopoldo Gasparini"

Centro Studi Bachelet

Per informazioni:

Biblioteca Comunale 041 994691

Servizio Eventi ed Attività Culturali

041 5071192

Nell'ambito degli incontri dell'Ora del tè, conversazioni su:

Edith Bruck, *L'amore offeso*, *Transit*, Marsilio

Uwe Timm, *Come mio fratello*, Mondadori

La mostra, raccoglie le testimonianze dei bambini sopravvissuti alla deportazione nei campi di concentramento del confine orientale, Gonars, Visco, Arbe-Rab e Monigo (Treviso), tra il 1942 ed il 1943. Disegni e scritti vennero composti durante i corsi di terapia post traumatica avviati in strutture mediche partigiane dopo la liberazione dai campi, successiva all'8 settembre 1943. Diversi vennero raccolti in una sorta di concorso, organizzato nella zona libera della Kocevška, dalle istituzioni scolastiche locali. I maestri che proponevano i temi erano, anche loro reduci dai campi e quindi le persone più adatte per comunicare con i bambini, quasi tutti orfani. Ai tentativi di terapia, attuati stimolando i bambini a far riemergere la memoria delle sofferenze patite per poterle elaborare, ed ai temi svolti nelle scuole elementari organizzate dalle forze partigiane, dobbiamo la conservazione di questi materiali che costituiscono oggi una delle testimonianze più preziose e drammatiche di una delle pagine più buie della nostra storia.

La deportazione dei civili sloveni ci colpisce forse ancora più da vicino poiché molti dei campi di concentramento - come Sdraussina, Fossilon, Gonars, Visco - che ospitarono donne, anziani e bambini deportati, sono luoghi che conosciamo e che abbiamo avuto modo di percorrere, probabilmente senza immaginare che fossero stati teatro di tante sofferenze.

La testimonianza di Luigi Baldan, miranese, classe 1917, ex Internato Militare Italiano (I.M.I.) nei lager nazisti (1943 - 45), è ritenuta di particolare interesse in quanto memoria storica scritta da un marinaio semplice, non da un ufficiale.

Di particolare importanza è la personale e solitaria "Resistenza senz'armi" attuata da Luigi, che sabotò, con perizia tecnica, le macchine operatrici utilizzate nelle industrie belliche tedesche ove era prigioniero, rischiando di essere impiccato. E' inoltre singolare la fratellanza vissuta da Luigi con i vari prigionieri e con i lavoratori coatti civili, di diverse nazioni e lingue, creando una rete clandestina di informazioni sull'andamento della guerra, che superava ogni difficoltà di dialogo tra gli uomini. Emerge inoltre la sua solidarietà nei confronti delle ragazze ebreë nel campo di concentramento di Sackisch-Kudowa in Polonia. E' un atto di doverosa "giustizia storica" il ricordare, con la vicenda umana di Luigi Baldan, tutta quella generazione di "ragazzi soldati" (circa 750.000), dispersi nei vari fronti della guerra, abbandonati dai regnanti Savoia, dalla politica e dagli alti comandi militari, dopo l'8 settembre 1943, imprigionati dai tedeschi. Questi ragazzi, con il loro rifiuto collettivo a collaborare con i nazifascisti, contribuirono a restituirci la libertà. Fu una generazione di "reduci" che al ritorno in Italia dai vari lager, nel dopoguerra, venne dimenticata dalla politica e dalla storiografia.

Il giovane regista Ivan Gergolet, laureatosi al DAMS di Bologna con una tesi sul cinema di Matteo Garrone, presenta un'intervista realisticamente cruda e insieme teneramente malinconica ad una sopravvissuta ai campi di concentramento e traspone i ricordi, le sensazioni, i rimpianti, le inquietudini della donna in un cortometraggio di tredici minuti densi di evocative immagini simboliche.

Frediano Sessi (Torviscosa, Udine 1949), scrittore, traduttore, saggista, consulente editoriale, insegna Sociologia generale presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia ed è direttore generale della Fondazione Università di Mantova. È docente incaricato di Etica Ambientale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia. Ha pubblicato romanzi per adulti e per ragazzi. Tra gli altri, è autore di Auschwitz 1940-1945 e ha curato l'edizione definitiva del Diario di Anna Frank



## Spinea 2008

## Giorno della memoria

La Città di Spinea attraverso diverse iniziative culturali, spettacoli teatrali e musica si propone di offrire ad ognuno occasioni di riflessione perché questa ricorrenza non diventi mai un appuntamento solo istituzionale, ma un momento vivo e condiviso di memoria e impegno.





# Spinea 2008

## Giorno della memoria



Leggi di Norimberga **15-09-1935**

"Notte dei Cristalli" **09-11-1938**

Il Ministero dell'interno effettua un censimento della religione professata dai suoi dipendenti **14-15-02-1938**

Manifesto della razza. Vi si dichiara che gli ebrei non appartengono alla razza italiana **14-07-1938**

Censimento generale degli ebrei Italiani ad impostazione razzista **22-08-1938**

Espulsione degli ebrei dalle scuole Italiane **05-09-1938**

Provvedimenti per la difesa della razza italiana **17-11-1938**

Inizio Seconda Guerra Mondiale **1939**

Entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania **10-06-1940**

Rastrellamento nazista nel quartiere ebraico di Roma. Deportazione di 1022 ebrei romani **16-10-1943**

Abbattimento dei cancelli di Auschwitz **27-01-1945**

Legge N.211 La Repubblica Italiana Istituisce il Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico **20-07-2000**

